

Gruppo di studio e
di informazione
per la Svizzera Italiana

**COSCENZA
SVIZZERA**

www.coscenzasvizzera.ch

I N V I T O

CAPIRE E VIVERE LE FRONTIERE

La Svizzera italiana fra passato e futuro

12 novembre - ore 20.00

14 novembre - ore 20.00

Museo d'Arte

Piazza San Giovanni

MENDRISIO

12 novembre **Cosa sono e come cambiano le frontiere?**

- 20:00 Apertura di Remigio Ratti,
Presidente di "Coscienza Svizzera"
- 20:10 **Claudio Ferrata**
Confini in trasformazione. Definizioni, forme ed effetti
della frontiera
- 20:30 **Marco Marcacci**
L'ambiguità della frontiera. Il caso ticinese
- 20:50 **Orazio Martinetti**
Sulle tracce dei confini. Ragionamenti di geopolitica locale
- 21:10 Dibattito
- 21:50 Chiusura

14 novembre **Quali frontiere in un mondo globale?**

- 20:00 Il punto sulla prima serata di Orazio Martinetti
- 20:10 **Remigio Ratti**
Le frontiere della Svizzera italiana: dalla ramina agli spazi
delle reti funzionali
- 20:30 **Sergio Roic**
Per un superamento della filosofia del limite: il glocal e la
rete nei rapporti tra Italia e Svizzera italiana
- 20:50 **Oscar Mazzoleni**
La politicizzazione della frontiera nell'epoca della
globalizzazione
- 21:10 Dibattito
- 21:50 Riflessioni conclusive di Oscar Mazzoleni
- 22:00 Chiusura

Minoranza linguistica in Svizzera, separata dal massiccio alpino, la Svizzera italiana è anche frontiera elvetica verso l'Italia e l'Europa. Come interpretare l'evoluzione della Svizzera italiana, e in particolare del Ticino, come terra di frontiera, fra Nord e Sud? Quali esperienze con le frontiere hanno caratterizzato la storia di questa terra subalpina? Dobbiamo pensare che i disagi odierni del Ticino relativi alla cosiddetta "apertura delle frontiere", come ieri l'immagine della "doppia frontiera penalizzante", siano riconducibili alla perdita del controllo sulle modalità di gestione delle frontiere stesse? Quale futuro, a crocevia fra la Svizzera d'Oltralpe, le Alpi, l'Italia del Nord? Le frontiere sono una garanzia o un limite?

Coscienza Svizzera e il suo gruppo di lavoro "Frontiere e Culture" intendono riflettere sulle conseguenze della profonda trasformazione che viviamo: di un'economia sempre più sganciata dai confini nazionali; di uno Stato nazionale sempre meno capace di modellare i destini del proprio territorio; di una società sempre più multiculturale; di una Svizzera e di una Svizzera italiana in bilico, fra propensione all'apertura e timore del cambiamento.

Con la consapevolezza che i problemi dell'oggi sono da leggere in relazione alla storia del Paese, in un dialogo fra diversi campi del sapere (geografico, economico, politologico e filosofico), *Coscienza Svizzera* propone, in due serate ravvicinate, di sottoporre le proprie riflessioni al confronto pubblico. Prima tappa di un discorso che si vuole capace suscitare dibattito, alle serate di Mendrisio seguiranno, nei prossimi mesi, un convegno e una pubblicazione a più voci.

I relatori

Claudio Ferrata si è formato in geografia umana e in architettura del paesaggio presso l'Università di Ginevra dove ha ottenuto il dottorato. Attraverso l'insegnamento, la ricerca e la pubblicistica si occupa di temi geografici e urbanistici. È autore di *La fabbricazione del paesaggio dei laghi* (Casagrande, 2008).

Marco Marcacci è laureato in storia, redattore e ricercatore indipendente. Autore di numerose pubblicazioni, in francese e in italiano, sulla storia politica e culturale dell'Ottocento e del Novecento in Svizzera. Membro della redazione dell'Archivio Storico Ticinese e della Fondazione Pellegrini-Canevascini.

Orazio Martinetti ha studiato al Liceo economico-sociale di Bellinzona e successivamente all'Università di Basilea. Attualmente è giornalista radiofonico (Rete Due) e collabora al settimanale *Azione*. Ha pubblicato vari studi di storia dei movimenti sociali e di storia delle idee.

Oscar Mazzoleni, laureato in sociologia e antropologia, è dottore in storia contemporanea. È attualmente docente di scienza politica e direttore dell'Osservatorio della vita politica regionale dell'Università di Losanna. È autore di numerosi studi sulla politica ticinese e svizzera.

Remigio Ratti, prof. tit. UNI Friburgo e docente USI. Ricercatore in diversi campi interdisciplinari, in particolare teoria e pratica delle regioni di frontiera. Già Consigliere nazionale. Fra le sue numerose pubblicazioni: *Gaining Advantage from Open Borders* (con M. van Geenhuizen, 2001); *Leggere la Svizzera* (2005).

Sergio Roic è laureato in filosofia e lettere italiane all'Università di Zagabria. È responsabile delle relazioni Italia-Svizzera per l'associazione milanese Globus et Locus. Ha contribuito a curare il saggio collettaneo *La sfida dell'Insubria* (2005) e pubblicato tre libri-intervista.

Le serate sono pubbliche.
Per informazioni:
Grazia Presti, tel. 079 3241165
segretariato@coscienzassvizzera.ch
www.coscienzassvizzera.ch

con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

